



# L'Adige



Domenica 29 gennaio 2023

www.ladige.it

Anno 78 - numero 28 • 1,50 euro

Quotidiano Indipendente del Trentino Alto Adige

## L'EDITORIALE

### Le lancette della catastrofe

PIERLUIGI DEPENTORI

Tic, tac. Tic, tac. Gli scienziati mondiali sono concordi nel ritenere che il rischio di una catastrofe nucleare sia oggi più vicino di un anno fa, tanto da avere spostato di 10 secondi in avanti quello che hanno chiamato "Orologio dell'Apocalisse". Un pauroso timer che misura la distanza ipotetica con la fine del mondo, creato nel 1947 dal Bollettino degli Scienziati Atomici e che nel corso del tempo è passato dai 7 minuti dell'anno della sua introduzione al 17 minuti nel 1991 dopo la fine della Guerra Fredda e poi sempre più incombente, fino ai 100 secondi nel 2020 che ora sono diventati 90 secondi: una chiara indicazione di come la guerra nucleare non sia mai stata così vicina come adesso. E mentre le lancette nucleari avanzano minacciosamente, siamo arrivati ormai a poche settimane dal primo anniversario dell'invasione russa in Ucraina. Era la notte tra il 23 e il 24 febbraio quando Vladimir Putin diede inizio a quella che chiamo "operazione militare speciale" che avrebbe dovuto spazzare via l'Ucraina di Volodymyr Zelensky nella prima guerra nel cuore dell'Europa dei tempi moderni: 160 missili lanciati in poche ore, 75 incursioni aeree che portarono immediatamente morte, distruzione e tanta paura in tutti noi per un mondo che non è già più come prima.

CONTINUA A PAGINA 39



**PRIMIERO 28**  
Morto Maurizio Rimondi  
Il turismo di San Martino perde un protagonista



**CERMIS 30**  
I ricordi di Misconel  
«Quel giorno ho temuto di aver perso mio papà»



**IL LUTTO 37**  
Addio Elio Del Gizzo,  
il mister gentiluomo del calcio trentino

**TRENTO** Inaugurato ieri in tribunale l'anno giudiziario. Allarme per la carenza di organico (mancano 7 magistrati su 14)

## Aumentano truffe e violenze

Raddoppiato il numero di indagati per lesioni dolose ai danni di donne



Un momento dell'inaugurazione dell'anno giudiziario ieri in tribunale a Trento

(Foto Alessio Coser)

Crescono gli illeciti legati ai bonus e le denunce per guida sotto l'effetto di alcol o droga

MARICA VIGANO

Aumentano i reati per indebita percezione di contributi pubblici, raddoppiano quelli relativi ai comportamenti pericolosi alla guida e, in tema di violenza di genere, cresce del 120% il numero degli indagati per lesioni dolose a danno di donne. I dati della Procura di Trento permettono di capire i cambiamenti e la direzione in cui la società sta andando, e suggeriscono possibili interventi dal punto di vista legislativo, politico, sociale. Ecco perché all'inaugurazione dell'anno giudiziario gli interventi sono andati oltre il tema stringente della giustizia e delle necessità di un comparto carente di risorse, di personale (a Trento mancano 7 magistrati su 14) e di spazi.

ALLE PAGINE 10-11



SEGNALA ALL'ADIGE  
Un nuovo canale di dialogo con i lettori. Scrivete a [segnala@ladige.it](mailto:segnala@ladige.it)

## AMERICA LATINA

### Perù, la rivolta degli esclusi

PAOLO MOIOLA

Vandali. Terroristi. Comunisti. Sono queste le tre principali definizioni affibiate ai manifestanti che, dal 7 dicembre, stanno protestando in molte regioni del Perù. Ci sono state violenze e distruzioni, ma «separare il grano dal loglio» non è mai un'operazione banale.

CONTINUA A PAGINA 38

## «Arianna sarà sempre con noi»

Straziante addio alla giovane uccisa dalla valanga

LUIGI OSS PAPOT

Una chiesa troppo piccola. Un paese troppo piccolo. Tutto era troppo piccolo ieri, a Viarago, di fronte ad un dolore tanto grande come quello per l'addio ad Arianna Sittoni, la trentenne vittima martedì di una valanga in Lagorai. Un dolore composto, ma tagliente come il freddo che sferzava i visi rigati dalle lacrime. Sono arrivati a Viarago in più di mille per salutare Arianna che, ha detto don Marco Berti, «non è persa, ma ci è vicina in un altro modo e così farà sempre, la sua gioia sarà la nostra gioia».



La chiesa di Viarago gremita per l'ultimo saluto ad Arianna Sittoni, morta sotto una valanga nel Lagorai (Foto Coser)

A PAGINA 9

Università | Giometto, Quattrocchi, Bellani e Barbareschi hanno vinto le selezioni

## Ecco i primi quattro primari-docenti

PATRIZIA TODESCO

Sono quattro le selezioni che l'università di Trento ha concluso per docenti universitari che ricopriranno anche il ruolo di primari in Azienda sanitaria. Una quinta è alle fasi finali. Dopo Bruno Giometto (neuroradiologia) e Carlo Cosimo Quattrocchi (radiologia), ecco gli incarichi per anestesia dove è stato scelto Giacomo Bellani, e anatomia patologica dove ha prevalso Matia Barbareschi.

A PAGINA 16



«CIAO GRAZIELLA, SEI STATA UNA STELLA LUMINOSA»

Erano in tanti ieri nella chiesa di Baselga di Pinè per l'ultimo saluto a Graziella Anesi, la paladina dei diritti dei più fragili scomparsa a 67 anni. «Graziella è stata una stella luminosa, una vera pioniera nel pieno riconoscimento dei diritti e della libertà di chi vive la difficile dimensione della disabilità», ha ricordato don Marcello Farina.

D. FERRARI A PAGINA 27

## ANZIANI

### Chiedono visite libere Rsa, l'appello dei familiari

Chiedono di poter tornare ad imboccare i loro cari non autosufficienti, di poter accedere alle case di riposo senza appuntamento e di poter entrare nelle sale comuni. I familiari degli ospiti delle Rsa hanno scritto all'assessora Segnana per chiedere di ripristinare le modalità di visita e di socialità pre-pandemiche.

A PAGINA 16



ENGEL & VÖLKERS

Voucher per la valutazione gratuita del tuo immobile

SCOPRI QUANTO VALE LA TUA PROPRIETÀ E QUALI SONO LE OPPORTUNITÀ DI VENDITA

contattaci per una valutazione gratuita della tua proprietà

ENGEL & VÖLKERS TRENTO  
www.engelvoelkers.com/trentino  
trentino@engelvoelkers.com  
0461 788300

